

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

COMMISSIONE SPECIALE DI VIGILANZA

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA PER GLI ESERCIZI 2025-2027 E APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

(ART.13, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO INTERNO DI
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA CALABRIA)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA CALABRIA PER GLI ESERCIZI 2025-2027
E APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI DI
BILANCIO ESERCIZI 2025- 2027

(ART.13, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO INTERNO DI
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA CALABRIA)

In data 11 dicembre 2024 il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, ha trasmesso a questa Commissione, con nota prot. n. 6662, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza di questo Consiglio n. 95 del 10 dicembre 2024, avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2025 -2027 e approvazione del Piano degli indicatori di bilancio esercizi 2025- 2027"*, per l'acquisizione della relazione prevista dall'art. 13, comma 5, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità di questo Consiglio regionale.

L'articolo 13 del Regolamento su indicato prevede, al comma 5, che lo schema di bilancio di previsione sia inviato per l'approvazione al Consiglio Regionale, unitamente al parere di cui al comma 4 ed alla relazione della Commissione Speciale di Vigilanza.

La predisposizione di un autonomo bilancio di previsione è espressione dell'autonomia contabile dell'Assemblea regionale, sancita dall'art. 23 dello Statuto della Regione Calabria.

Lo stanziamento complessivo del bilancio preventivo del Consiglio regionale è incluso nel bilancio di previsione della Regione. Di conseguenza, il Consiglio

Regionale deve approvare il proprio bilancio di previsione prima dell'approvazione del bilancio di previsione della Regione.

Il bilancio di previsione per gli anni 2025 – 2026 – 2027 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili e dei criteri indicati nel decreto legislativo n. 118/2011, per come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, che, all'art. 67, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, stabilisce che *“le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio regionale...”* e che, ai sensi del comma 2, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio e di rendiconto della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati, allegati al medesimo d.lgs. n. 118/2011.

Con l'approvazione dell'art. 1, commi 463 -482 della legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232/2016) si è concluso l'iter legislativo che ha condotto all'annunciata modifica della legge n. 243/2012, disciplinante l'attuazione dell'art. 81 della Costituzione in tema di pareggio di bilancio, ovvero di rispetto del principio dell'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci dello Stato e degli enti pubblici.

Inoltre, l'art. 18-bis, comma 1, del decreto legislativo 118/2011, stabilisce che, al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato *“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”*, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio. Il comma 2 stabilisce che le regioni e i loro enti strumentali presentano, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, il Piano degli indicatori di bilancio, che è parte integrante dei documenti di bilancio.

La presente proposta di bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 è stata redatta ed elaborata secondo i principi contabili applicati e gli schemi di bilancio redati sulla base dei modelli di cui all'allegato 9) del decreto legislativo 118/2011.

Gli stanziamenti di spesa di previsione, riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce, hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti le partite di giro/servizi per conto di terzi.

E' possibile, quindi, impegnare iniziative previste su annualità successive a

quella in corso, purché sussista la copertura finanziaria della spesa.

Le entrate sono articolate in “titoli” in base alla fonte di provenienza ed in “tipologie” in base alla natura dell'entrata; invece, per quanto riguarda le spese, il bilancio è articolato in “missioni”, sulla base delle funzioni principali esercitate, e in “programmi”, sulla base degli aggregati omogenei di attività.

Le spese vengono classificate per “titoli” e per “macroaggregati”, sulla base della natura della spesa.

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2025-2027 prevede esclusivamente entrate correnti a finanziamento di spese correnti e spese in conto capitale, oltre agli stanziamenti previsti sui servizi per conto terzi e partite di giro.

Sono, inoltre, riportati, sia nella parte entrata, sia nella parte spesa, i residui presunti, nonché le previsioni di competenza e di cassa definitive dell'esercizio 2024. Alla data di redazione del bilancio il fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata per il triennio 2025-2027 è pari a zero.

Il bilancio del primo esercizio del triennio 2025-2027 è redatto anche in termini di cassa.

Le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali di veridicità e coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 218, commi 707-734, l'obbligo di pareggio di bilancio risulta a carico del bilancio regionale; il bilancio del Consiglio vi concorre, risultando iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento.

Il Bilancio di previsione 2025-2027 del Consiglio regionale risulta in equilibrio. Il Consiglio non ha contratto alcun mutuo o indebitamento e non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

La proposta del bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale per

gli anni 2025-2027 si compone, oltre alla Nota integrativa, dei seguenti allegati:

- Bilancio entrate;
- Bilancio spese;
- Riepilogo generale delle entrate per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per missioni;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2025);
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2025-2026-2027
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2025-2026-2027;
- Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- Elenco delle spese obbligatorie;
- Elenco delle entrate ricorrenti/non ricorrenti;
- Elenco delle spese ricorrenti/non ricorrenti;
- Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste.

Sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 il Collegio dei revisori dei conti esprimerà il proprio parere, ai sensi dell'articolo n. 72, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011 nonché dell'articolo n. 13, comma 4 del D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017.

Il Consiglio individua annualmente in sede di approvazione del proprio bilancio di previsione le risorse necessarie al funzionamento generale dell'organo, comprendenti la gestione amministrativa e la gestione contabile degli organismi regionali di garanzia.

La presente relazione, che accompagna il bilancio di previsione 2025-2027,

espone e analizza i dati finanziari più significativi dell'attività del Consiglio regionale.

Nella formulazione delle **previsioni di entrata** del bilancio 2025-2027 è stato utilizzato il principio della prudenza. Le entrate armonizzate sono suddivise in:

- “Titolo II” – “Trasferimenti correnti”,
- “Titolo III” – “Entrate extratributarie”,
- “Titolo IX” – “Entrate per conto terzi e partite di giro”

Titolo II - “Trasferimenti correnti”

Le previsioni di competenza del titolo II sono pari a euro **58.623.769,45** per l'esercizio 2025, a euro **56.163.705,45** per l'esercizio 2026 e a euro **56.163.705,45** per l'esercizio 2027. Vi rientrano:

- a) i trasferimenti dalla Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale, pari a euro 58.460.064,00 per l'esercizio 2025, euro 56.000.000,00 per l'esercizio 2026 e a euro 56.000.000,00 per l'esercizio 2027;
- b) il contributo regionale pari ad euro 11.157,24 annui, previsto dall'articolo 2, comma 1, lett. 3-bis della legge regionale n. 11/2022 per la stabilizzazione di un lavoratore appartenente al bacino di cui all'articolo 2 della legge regionale 13 giugno 2008, n. 15;
- c) i trasferimenti dall'A.G.COM. per il finanziamento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria – pari ad euro 136.548,21 per ciascun esercizio del triennio 2025-2027;
- d) i rimborsi INAIL per gli infortuni sul lavoro – pari ad euro 15.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2025-2027.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2025: €. 58.622.769,45

esercizio 2026: €. 56.162.705,45

esercizio 2027: €. 56.162.705,45

Si aggiungono, altresì, le entrate derivanti dai prestiti bibliotecari presso il Polo Culturale “Mattia Preti” secondo il seguente schema:

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2025: €. 1.000,00

esercizio 2026: €. 1.000,00

esercizio 2027: €. 1.000,00

Titolo III – “Entrate extratributarie”

Le previsioni di competenza del titolo III sono pari a euro 807.400,00 per l'esercizio 2025, a euro 802.400,00 per l'esercizio 2026 e a euro 787.600,00 per l'esercizio 2027.

Titolo IX” – “Entrate per conto terzi e partite di giro”

Le previsioni di competenza del titolo IX sono pari ad euro 14.931.300,00 per ciascun esercizio compreso nel triennio 2025-2027.

Gli stanziamenti di spesa del bilancio 2025-2027 sono stati quantificati sulla base delle effettive necessità dell'ente e tenendo conto del limite complessivo massimo di spesa ammissibile in relazione a quanto sopra indicato; la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione 2025 -2027, redatta dal Settore Bilancio e Ragioneria, illustra compiutamente i dati:

- gli stanziamenti per le indennità ed i vitalizi di consiglieri, assessori esterni ed ex-consiglieri corrispondono a quelli previsti dalla legge regionale 14 febbraio 1996, n. 3 e dalla legge regionale 31 maggio 2019, n.13;
- le spese per il personale e per il funzionamento dei Gruppi consiliari sono state stanziare sulla base della legge regionale 15 marzo 2002, n.13;
- le spese di personale ed i relativi oneri riflessi a carico del datore di lavoro, corrispondono alle unità in servizio aumentata della capacità assunzionale dell'ente come risultante dall'ultimo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2024-2026, approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 27.03.2024, modificata ed integrata dalle Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 14.06.2014, n. 58 del 31.07.2024 e n. 64 del 26.09.2024;

- le altre spese di funzionamento del Consiglio regionale sono quantificate sulla base delle obbligazioni giuridiche contratte e da contrarre per garantire il regolare mantenimento delle attività. Le spese per le funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria trovano copertura finanziaria nei contributi in entrata da parte dell'AG.COM.

Il bilancio è strutturato in base alla "Missione 1" – "Servizi istituzionali, generali e di gestione", alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" ed alla "Missione 99" – "Servizi per conto terzi e partite di giro".

Missione 1 "Servizi istituzionali, Generali e di Gestione"

La Missione 1 comprende: l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente, il funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, alle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, lo sviluppo e la gestione delle politiche del personale. Il bilancio del Consiglio regionale, avendo ad oggetto la gestione degli organi istituzionali, è allocato quasi esclusivamente sulla Missione 1.

Nell'ambito della Missione 1 risultano finanziati:

Programma 1 "Organi istituzionali" (vi sono iscritte le voci di spesa: indennità dei consiglieri regionali e degli assessori esterni, spese di funzionamento e di personale dei Gruppi consiliari, spese per i componenti di organismi autonomi e comitati, tra cui il Co.Re.Com. Calabria e la Commissione Pari Opportunità, i compensi del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, del Garante per la Salute, del Garante dei detenuti, del Garante dei diritti delle persone con disabilità, del Difensore civico ed altri Garanti previsti da leggi regionali. Sono comprese, altresì, le spese per il personale dipendente assegnato all'Area "Processo legislativo e assistenza giuridica", al Settore "Co.Re.Com. Calabria", al Settore "Assistenza giuridica", al Settore "Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio", al Settore "Commissione Bilancio, Programmazione economica, attività produttive, Affari UE e Commissioni Speciali", al Settore "Segreteria Assemblea e affari generali" e al Settore "Segreteria Ufficio di Presidenza". Sono incluse le spese di funzionamento del Co.Re.Com., le spese per le

consulenze, per il personale addetto alle segreterie politiche e all'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, le spese di rappresentanza, per i contributi e i patrocini e per il cerimoniale, le spese per manifestazioni, convegni e protocolli, la quota di partecipazione alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, le spese per la Conferenza interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, le spese per l'Associazione ex consiglieri, i rimborsi per i componenti del C.A.L. e le spese derivanti dalle convenzioni stipulate per la nomina di rappresentanti delle Regioni presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti).

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2025: €. 38.897.473,00 di cui €. 28.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2026: €. 37.361.153,82 di cui €. 27.868,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2027: €. 37.405.046,94 di cui €. 27.868,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

Programma 2 "Segreteria Generale"

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2025: €. 5.241.861,86 di cui €. 2.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2026: €. 5.055.295,43 di cui €. 1.912,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2027: €. 4.864.095,43 di cui €. 1.912,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" (sono comprese in questo programma anche le spese per il personale dipendente assegnato al Settore "Bilancio e Ragioneria" e al Settore "Provveditorato, Economato e Contratti").

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2025: €. 7.715.563,55 di cui €. 560.540,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2026: €. 7.261.784,84 di cui €. 522.864,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2027: €. 7.309.331,72 di cui €. 521.860,00 in conto capitale (Titolo II Spesa).

Programma 6 “Ufficio Tecnico”

(sono comprese: le spese per interventi di programmazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, nonché quelle relative agli immobili che sono sedi istituzionali, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudi nonché le spese relative all’adeguamento sulla base della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono comprese, altresì, le spese del personale dipendente assegnato al Settore “Tecnico”).

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2025: €. 4.207.403,27 di cui €. 1.159.740,00 in conto capitale (Titolo II Spesa);

esercizio 2026: €. 4.032.934,19 di cui €. 1.131.220,00 in conto capitale (Titolo II Spesa);

esercizio 2027: €. 4.079.734,19 di cui €. 1.139.780,00 in conto capitale (Titolo II Spesa).

Programma 11 “Altri servizi generali”

(sono comprese tutte le spese che non rientrano nei programmi precedenti: le spese relative ai servizi di controlli fiscali e sanitari del personale addetto al Consiglio regionale, le spese per l’erogazione del trattamento di fine servizio al personale dipendente, gli oneri da contenzioso, le spese per il patrocinio legale e le spese per il personale dipendente assegnato all’Area Funzionale “Gestione” e al Settore “Informatico e flussi informativi”).

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2025: €. 1.584.118,32

esercizio 2026: €. 1.566.562,32

esercizio 2027: €. 1.566.562,32.

MISSIONE 20 “Fondi e accantonamenti”

In questa missione sono compresi gli stanziamenti per i fondi di riserva e gli altri accantonamenti, per un importo pari a euro 75.000,00 per l'esercizio 2025 a euro 25.000,00 per l'esercizio 2026 e a euro 75.000,00 per l'esercizio 2027.

MISSIONE 99 “Servizi per conto terzi”

Tale missione accoglie gli stanziamenti di spesa per i quali non sussiste alcuna discrezionalità amministrativa nell'assunzione degli impegni, per un totale di euro 14.931.300,00 per ciascun esercizio del triennio 2025-2027.

USCITE SUDDIVISE PER TITOLI

La spesa è allocata al Titolo I (Spese correnti) e al Titolo II (Spese in conto capitale), oltre agli stanziamenti previsti sui Servizi conto terzi e partite di giro (Titolo VII).

Le previsioni del Titolo I “Spese correnti” ammontano rispettivamente a:

esercizio 2025: €. 57.616.067,84

esercizio 2026: €. 55.217.419,84

esercizio 2027: €. 55.195.063,84

Le previsioni del Titolo II “Spese in conto capitale” ammontano rispettivamente a:

esercizio 2025: €. 1.750.280,00

esercizio 2026: €. 1.683.864,00

esercizio 2027: €. 1.691.420,00

Le previsioni del Titolo VII “Uscite per conto terzi e partite di giro” ammontano rispettivamente a:

esercizio 2025: €. 14.931.300,00

esercizio 2026: €. 14.931.300,00

esercizio 2027: €. 14.931.300,00

PARTECIPAZIONI

Il Consiglio regionale detiene esclusivamente la partecipazione nella società in house “Portanova S.p.A.” costituita con la legge regionale 8 agosto 2008, n. 25 a totale capitale regionale. Con deliberazione n. 70 del 7 luglio 2008 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato lo Statuto della società *in house*

“Portanova” S.p.A., da ultimo, modificato e aggiornato in data 20 luglio 2017 agli effetti del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (T.U. delle società a partecipazione pubblica).

L'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025-2027 per il finanziamento dei servizi erogati dalla società *in house* “Portanova S.p.A.” è pari ad euro 1.700.000,00 annui.

SPESA DI PERSONALE

Nel bilancio di previsione 2025-2027 la spesa per il personale dipendente del Consiglio regionale, rilevante al fine del rispetto dell'articolo 1, comma 557- quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ammonta:

- per l'esercizio 2025, ad euro 24.805.919,53 di cui euro 5.608.176,31 per oneri riflessi e Irap;
- per l'esercizio 2026, ad euro 23.673.133,31 di cui euro 5.360.331,42 per oneri riflessi e Irap;
- per l'esercizio 2027, ad euro 23.660.617,31 di cui euro 5.356.764,78 per oneri riflessi e Irap.

Gli stanziamenti sono stati quantificati sulla base del personale effettivamente in servizio e della previsione massima di spesa consentita dai vincoli assunzionali, come risultante dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2024-2026 approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 27.03.2024, modificata ed integrata dalle Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 14.06.2014, n. 58 del 31.07.2024 e n. 64 del 26.09.2024.

La verifica dei limiti della spesa di personale, ai sensi del comma 28, art. 9, decreto-legge n. 78/2010 e del comma 557 della legge n. 296/2006, è effettuata in capo alla Regione, che consolida i propri dati con le previsioni e le spese effettuate dal Consiglio regionale.

CONCLUSIONI

La proposta di Bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2025 – 2027 ed il Piano degli indicatori di bilancio per gli esercizi 2025 – 2027,

presentata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, giusta deliberazione n. 95 del 10 dicembre 2024, realizza gli obiettivi di contenimento della spesa indicati nella normativa statale e regionale. E' stata esaminata tutta la documentazione prodotta dal Settore Bilancio e Ragioneria; è stato acquisito il parere di legittimità e di regolarità tecnico – amministrativa della Direzione Generale; sono state rispettate le direttive di massima dell'Ufficio di Presidenza e gli indirizzi del Direttore Generale, come pure i fabbisogni dei Settori, esposti dai dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio regionale.

I fondi richiesti alla Giunta regionale, per il funzionamento del Consiglio regionale, sono quantificati sulla base del principio della programmazione, tenendo conto delle obbligazioni giuridiche contratte e da contrarre al fine di garantire il regolare funzionamento delle attività consiliari, e ammontano ad euro 58.460.064,00 per l'esercizio 2025, ad euro 56.000.000,00 per l'esercizio 2026 ed euro 56.000.000,00 per l'esercizio 2027.

Lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 si compone degli allegati previsti dalla normativa vigente ed allegati al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio del Consiglio per gli esercizi 2025-2027.

In data 11 dicembre 2024, il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ha trasmesso tale Deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, ai sensi degli articoli n. 72, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e n. 13, comma 4 del D.C.R. n. 190 del 04 maggio 2017, aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018.

In data 16 dicembre 2024, al prot. n. 25254, è pervenuto il verbale n. 62/2024 del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria, che, con atto n. 24 del 16/12/2024, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, così come approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95 del 10/12/2024.

Questa Commissione, verificata tutta la documentazione allegata alla Deliberazione su citata, approva la presente relazione e dispone l'invio al Settore Segreteria Ufficio

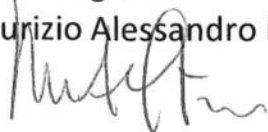
di Presidenza, così come previsto dall'articolo 13, comma 5, del regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 04 maggio 2017 e aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018.

Reggio Calabria, 16 dicembre 2024

Il Funzionario
Dott.ssa Caterina Romeo



Il Dirigente
Avv. Maurizio Alessandro Praticò



Il Presidente
On. Domenico Giannetta

